CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

XI LEGISLATURA

114ª Seduta pubblica – Martedì 7 novembre 2023 *Deliberazione n. 110*

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI CONSIGLIERI OSTANEL, LORENZONI, GUARDA, ZANONI, BIGON, CAMANI E BALDIN RELATIVO A *"LA REGIONE INTERVENGA, ANCHE VERSO IL GOVERNO NAZIONALE, PER AFFRONTARE L'ATTUALE EMERGENZA ABITATIVA"* IN OCCASIONE DELL'ESAME DEL DISEGNO DI LEGGE RELATIVO A "VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 DELLA REGIONE DEL VENETO".
(Progetto di legge n. 235)

IL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

PREMESSO CHE:

- la variazione al Bilancio di Previsione 2023-2025 in esame non contiene alcun finanziamento a favore di politiche abitative rivolte alle fasce sociali più deboli;
- l'assessore Corazzari aveva convocato per un primo confronto sui temi dell'emergenza abitativa il giorno 2 ottobre 2023 presso la sede della Regione del Veneto;
- si è svolto ieri (6 novembre 2023) un incontro sul tema "emergenza abitativa" tra gli assessori delle città di Padova, Vicenza e Verona, da cui è emersa la richiesta alla Regione Veneto di maggiori investimenti sul tema dell'edilizia residenziale pubblica, anche lasciando a comuni e ATER - come prevede il PDL n. 211 a firma Ostanel - lo 0,4% dei canoni raccolti che attualmente la Regione incassa senza vincolarli a investimenti sulla casa;
- l'incontro di ieri ha fatto emergere anche la richiesta alla Regione Veneto di istituire un tavolo operativo sul tema casa, oltre ad avviare un'azione di advocacy verso il Governo nazionale per intervenire con un vero "Piano casa", immettendo più risorse sul tema, a partire dal rifinanziamento del Fondo sostegno affitti e del Fondo morosità incolpevole ma anche con specifici fondi strutturali ai quali attingere per i riatti;
- con l'ordine del giorno *"Sostenere le ATER con nuove fonti di entrata"*, a firma Ostanel, approvato dal Consiglio regionale in data 7 dicembre 2022, la Giunta veniva impegnata *"a valutare, anche intervenendo sulla legge regionale n. 39/2017, iniziative idonee volte a trattenere una quota maggiore di risorse derivanti dalle locazioni nelle disponibilità delle ATER stesse"*;

CONSIDERATO CHE:

- secondo i dati presentati in Commissione II, al 31 dicembre 2022 quasi il 20% del patrimonio delle ATER risulta "sfitto", per lo più per mancanza di risorse per poter svolgere le manutenzioni necessarie;
- nelle città capoluogo, oltre alla scarsità di alloggi pubblici, incide sull'emergenza abitativa anche la scarsità di servizi abitativi pubblici per gli studenti e le studentesse: gli ESU, enti strumentali per il diritto allo studio della Regione Veneto, garantiscono su tutto il territorio veneto circa 2.300 posti letto, appena il 2% sul totale degli iscritti, tanto che nella risposta ricevuta il 21 giugno 2022 ad una interrogazione della sottoscritta (IRS n. 187 del 11 aprile 2022), la Giunta dichiarava che *"le residenze abitative pubbliche presenti nel territorio regionale assicurano una copertura pari al 46% del totale degli aventi diritto"*, annunciando l'avvio di progettualità per *"un incremento degli alloggi universitari di 565 posti letto nel territorio regionale"*, con tempi di realizzazione non precisati;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

ad individuare, limitatamente alle proprie competenze, anche attraverso la convocazione di uno specifico tavolo operativo sul tema casa, interventi efficaci per affrontare l'emergenza abitativa, anche facendo propria la richiesta formulata da più parti (ATER e Comuni) di lasciare agli enti proprietari una quota maggiore di risorse derivanti dai canoni riscossi, oltre che a farsi portavoce verso il Governo nazionale della richiesta di maggiori investimenti sul tema casa.

Assegnati	n.	51
Presenti-votanti	n.	39
Voti favorevoli	n.	37
Astenuti	n.	2

IL CONSIGLIERE-SEGRETARIO
f.to Erika Baldin

IL PRESIDENTE
f.to Roberto Ciambetti